



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **23** DEL **21** LUG. 2017

OGGETTO: Approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'area della Scuola elementare F.lli Bandiera di via Moranzani, 2 a Malcontenta (VE). Art. 242 del D.Lgs 152/06. Proponente: Comune di Venezia

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento dal titolo "Piano di Caratterizzazione dell'area della Scuola elementare F.lli Bandiera di via Moranzani, 2 a Malcontenta (VE)", trasmesso il 21/07/2016 con prot. n. 51882/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 397017 in data 17/10/2016.

Tale documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2016 la quale ha ritenuto di approvarlo con richiesta di specifiche integrazioni.

Il Proponente ha presentato il documento da titolo "Scuola Elementare F.lli Bandiera - Malcontenta. Trasmissione del documento "Piano di Caratterizzazione - Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo", senza data e protocollo ed acquisito dal dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 92810 in data 07/03/2017.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 18.04.2017.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE Veritas per conto del Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "Piano di Caratterizzazione dell'area della Scuola elementare F.lli Bandiera di via Moranzani, 2 a Malcontenta (VE)" in data 21/07/2016 con prot. n. 51882/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 397017 in data 17/10/2016;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2016 la quale ha ritenuto di approvarlo richiedendo specifiche integrazioni;
- Veritas ha trasmesso il documento dal titolo "Scuola Elementare F.lli Bandiera - Malcontenta. Trasmissione del documento Piano di Caratterizzazione - Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo" trasmesso senza data e protocollo ed acquisito dal dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 92810 in data 07/03/2017;
- Il documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017 la quale ha ritenuto di approvarlo con prescrizioni operative.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

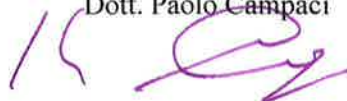
DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento dal titolo “Piano di Caratterizzazione dell'area della Scuola elementare F.lli Bandiera di via Moranžani, 2 a Malcontenta (VE)” trasmesso da Veritas per conto del Comune di Venezia, in data 21/07/2016 con prot. n. 51882/2016

ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 397017 in data 17/10/2016, così come integrato dai documenti sopra riportati, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 443161 del 14/11/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al Consorzio Serenella Futura, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

18 aprile 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 141824 del 10 aprile 2017, per il giorno 18 aprile 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Comune di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Scuola elementare F.lli Bandiera di via Moranzani, 2. Piano di Caratterizzazione.

Trasmesso il 21/07/2016 con prot. n. 51882/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 397017 in data 17/10/2016.

Integrato da:

Titolo: Scuola Elementare F.lli Bandiera - Malcontenta. Trasmissione del documento "Piano di Caratterizzazione - Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo.

Trasmesso senza data e protocollo ed acquisito dal dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 92810 in data 07/03/2017.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame e ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2016 ha ritenuto approvabile il documento in esame con prescrizioni. Il documento in esame integra il Piano di Caratterizzazione con il quadro economico e computo metrico estimativo per l'esecuzione dell'intervento di cui trattasi.

Il dott. Marco Ostoich, rappresentante di ARPAV, esprime parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione in esame ed evidenzia quanto di seguito riportato.

1. Per i campionamenti di suolo effettuati in contraddittorio con ARPAV, si chiede di fornire al termine della giornata (anche via mail/fax), le stratigrafie dei sondaggi con evidenziati i campioni prelevati per la validazione. Si ricorda di indicare tali punti anche in planimetria (Gauss Boaga fuso ovest), nella documentazione che riporterà i risultati della

caratterizzazione.

2. Per il campionamento e analisi dei suoli come per il campionamento e analisi delle acque sotterranee ci si deve rifare a quanto previsto al documento del M.A.T.T.M. "Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del d.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'accordo di programma per la chimica di Porto Marghera – Revisione ai sensi dell'Accordo di Programma del 16 aprile 2012 – (art. 5, comma 3).
3. Anche per quanto riguarda i requisiti dei laboratori di analisi e la validazione dei dati ci si deve rifare alle indicazioni del Protocollo citato al punto 2.

PAG. 2/3

Si ricorda inoltre che:

- le acque di lavaggio delle apparecchiature dovranno essere raccolte in apposito contenitore e appropriatamente gestite;
- durante la fase di spurgo dei piezometri e del campionamento dinamico, con pompa ad immersione, le acque di emungimento dovranno essere gestite come rifiuto liquido ai sensi della normativa vigente

Il geom. Paolo Ciuffi, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, esprime parere favorevole al Piano di Caratterizzazione proposto, con le prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 22.11.2016

Il Dott. Mario Scattolin, rappresentante del Comune di Venezia, concorda con quanto espresso dagli enti ed esprime parere favorevole all'approvazione del documento in esame.

Il Presidente prende atto delle osservazioni dei rappresentanti degli Enti convocati e avendo ottenuto il parere favorevole degli stessi ritiene di concludere la Conferenza di Servizi decisoria.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile il Piano di Caratterizzazione in esame, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Deve essere realizzata almeno una coppia di piezometri nell'intorno del sondaggio S15 per indagare la prima falda e quella del riporto;
2. Possono essere utilizzati i piezometri nell'intorno dell'area in esame, realizzati nell'ambito del piano di caratterizzazione della macroarea di Malcontenta, per meglio definire la direzione di flusso della stessa;
3. Visti i numerosi superamenti dei limiti tabellari riscontrati nei suoli, con la presenza di un hot-spot, l'ULSS competente deve valutare la necessità di adottare misure di sicurezza per i fruitori dell'area;
4. Dovrà essere comunicato con congruo anticipo un cronoprogramma, delle indagini ambientali da eseguire, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate.
5. al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'ARPAV, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero via PEC all'indirizzo dapve@pec.arpav.it.
6. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1±0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
 - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
 - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di

acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.

Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.

Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

7. per i campionamenti di suolo effettuati in contraddittorio con ARPAV, si chiede di fornire al termine della giornata (anche via mail/fax), le stratigrafie dei sondaggi con evidenziati i campioni prelevati per la validazione. Si ricorda di indicare tali punti anche in planimetria (Gauss Boaga fuso ovest), nella documentazione che riporterà i risultati della caratterizzazione;
8. per il campionamento e analisi dei suoli come per il campionamento e analisi delle acque sotterranee ci si deve rifare a quanto previsto al documento del M.A.T.T.M. "Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del d.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'accordo di programma per la chimica di Porto Marghera – Revisione ai sensi dell'Accordo di Programma del 16 aprile 2012 – (art. 5, comma 3);
9. Per quanto riguarda i requisiti dei laboratori di analisi e la validazione dei dati ci si deve rifare alle indicazioni del Protocollo citato al punto 2.
10. le acque di lavaggio delle apparecchiature dovranno essere raccolte in apposito contenitore e appropriatamente gestite.
11. durante la fase di spurgo dei piezometri e del campionamento dinamico, con pompa ad immersione, le acque di emungimento dovranno essere gestite come rifiuto liquido ai sensi della normativa vigente.
12. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) al Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo:
<http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>
Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Ing. M.G. Pusceddu - Regione Veneto
Dott. L. Penzo - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Scattolin – Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV

